

## PER L'EDUCAZIONE ALL'ARTE<sup>2</sup>

Già tre anni fa, quando si cominciarono a delineare i programmi per la scuola riformata, facemmo sentire la nostra voce denunciando lo scarsissimo spazio che si prevedeva sarebbe stato attribuito alla storia dell'arte nella scuola media inferiore e superiore. Scrivemmo allora una protesta e un appello al Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer e al Ministro per i Beni Culturali Walter Veltroni.

L'appello evidentemente non è stato raccolto né dai destinatari, né dai loro successori. Questo in un paese, come dice giustamente Cesare De Seta (Repubblica, 19 marzo 2001), dove "la conoscenza di questo mondo di forme che chiamiamo arte, è una condizione sine qua non per la sopravvivenza della nostra civiltà e della loro identità".

Concetti ribaditi e ampliati da Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del FAI, in un suo intervento sempre su Repubblica del 20 aprile 2001, intitolato "Storia dell'arte addio: una catastrofe nelle scuole".

Ma se di questo sembrano avere coscienza gli stranieri che vengono a visitare l'Italia e la maggior parte degli italiani che, affamati di cultura artistica affollano le mostre e si dedicano al turismo culturale, non pare essere presente alla mente di chi ci governa e di chi ha il compito di progettare la scuola del domani.

In questi ultimi sembra persistere l'anacronistica idea che la conoscenza delle manifestazioni artistiche debba essere riservata a una elite culturale e non debba essere invece assimilata dai giovani fin dalla prima età scolare per essere approfondita consciamente lungo tutto l'arco dell'istruzione media. Perché è evidente che solo una cultura seria che riguardi il patrimonio artistico del nostro paese può garantire una intelligente fruizione e una scrupolosa conservazione e valorizzazione.

Pertanto rinnoviamo un accorato appello a chi può ancora mettere mano ai programmi della scuola riformata perché colmi la gravissima lacuna della cultura artistica del progetto attuale e chiediamo a tutti coloro che si occupano specialmente di Storia dell'Arte, docenti delle Università e delle Accademie, funzionari delle Sovrintendenze degli Istituti di Restauro ecc. e anche docenti di materie storiche e letterarie, di far sentire la loro voce a sostegno della nostra, coscienti che non può esservi cultura in ogni campo, dove manchi la conoscenza delle contemporanee manifestazioni dell'Arte.

**Franca Pertusi**

*<sup>2</sup> La nostra socia Franca Pertusi ci invia un importante appello per la difesa e la valorizzazione dell'insegnamento della Storia dell'arte. Lo alleghiamo alla presente circolare, anticipando che questo testo verrà inviato al più presto alle redazioni dei quotidiani **Corriere della Sera, Repubblica e Sole 24 ore.***